

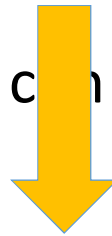
**DIRITTO DI VOTO**

**davanti alle sfide  
costituzionali nazionali ed europee**

# CONCETTI BASE

- **Voto:** Espressione della volontà dei cittadini oppure dei componenti di un gruppo o di un organo collegiale nelle elezioni o nelle deliberazioni;
- **votazione, suffragio:**

diritto di voto: si acquista con la maggior



# Diritto vs Doveri

- Posizione giuridica soggettiva, tutelata dalla legge, che consiste nel potere di assumere un determinato comportamento in funzione dei propri interessi (*diritto soggettivo*);
- opposto a *dovere* quale obbligo morale di agire in conformità di una legge imposta dall'esterno dettata dalla propria coscienza.

Diritto politico / Doveri etici

# Ordinamento giuridico

- È l'insieme delle **norme giuridiche** esistenti in uno Stato
- È sinonimo di **diritto oggettivo**
- Il **diritto soggettivo** invece è il **potere** di un soggetto, riconosciuto e tutelato dal diritto **oggettivo**

**Esempio:** Marco ha il diritto soggettivo di esprimere la sua volontà attraverso le elezioni

# STATO

Ordinamento giuridico e politico/Entità politica e giuridica,

espressione organizzata della vita civile di una comunità nell'ambito di un dato territorio, sul quale esercita il potere sovrano

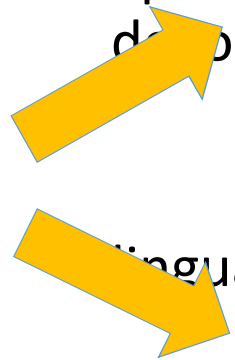
## Elementi:

1. Sovranità (elemento organizzativo)
2. Territorio (elemento spaziale)
3. Popolo (elemento personale)

# Popolo

- Comunità di individui cui l'ordinamento giuridico statale attribuisce lo *status* di ***cittadino***

Popolazione: insieme di individui, compresi i cittadini e apolidi che si trovano nel territorio dello Stato



Nazione: collettività etnico-sociale caratterizzata dalla comunanza di lingua, razza, costumi e religione

# Corpo elettorale

- È costituito da quella parte del popolo che raggruppa i cittadini titolari dell'**elettorato**.

- **Elettore**: chi ha o esercita il **diritto di voto**;

Il cittadino che gode del diritto di partecipare

a) alle elezioni dei propri rappresentanti al Parlamento nazionale (*elezioni politiche*), al Parlamento europeo (*elezioni europee*) o ai consigli di enti territoriali (comuni, regioni, province (*elezioni amministrative*))

b) ai *referendum*

# Cittadinanza

- è la condizione del soggetto che si definisce **cittadino**, al quale lo Stato riconosce dei **diritti** e impone anche determinati **doveri**.  
Ai cittadini sono riconosciuti **diritti civili** (libertà personale, libertà di associazione e di riunione, ...) e **diritti politici**, che riguardano la partecipazione del cittadino al governo dello Stato (diritto di voto), ma anche **diritti sociali** (ad es. diritto alla salute) che richiedono una partecipazione attiva (azioni positive e non soltanto l'astensione) da parte dello Stato.
- è dunque uno **status** (di cittadino e **non un diritto soggettivo**); esso indica anche il rapporto che intercorre fra il cittadino e lo Stato stesso.
- si ricollega necessariamente alla titolarità di certi **diritti** e **doveri**, in virtù di un particolare collegamento con il territorio dell'ordinamento statale.



## Art. 22 Cost.

- La Costituzione prevede espressamente che nessuno possa essere privato della cittadinanza per motivi politici (art. 22 Cost.).
- **MOTIVI POLITICI:** Il legislatore non può far venire meno alcuni aspetti dello *status* di cittadino in relazione ad interessi politici. Non possono cioè giustificare la privazione della cittadinanza per nessuno.

## Art. 1 della legge n. 91 del 1992:

**«1. È cittadino per nascita:**

**a) il figlio di padre o di madre cittadini;»**

- Il criterio dell'acquisto della cittadinanza in base al **luogo di nascita (c.d. *jus soli*)** viene invece adottato **solo in via sussidiaria**, per evitare fenomeni di c.d. **apolidia**.

**È cittadino italiano:**

**«b) chi è nato nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi, ovvero se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato al quale questi appartengono.»**

**Inoltre:** **«2. È considerato cittadino per nascita il figlio di ignoti trovato nel territorio della Repubblica, se non venga provato il possesso di altra cittadinanza.»**

- **Art. 5: con decreto del Ministro dell'Interno**, «1. Il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana quando, dopo il matrimonio, risiede legalmente da almeno due anni nel territorio della Repubblica, oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio se residente all'estero, qualora, al momento dell'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 1, non sia intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio e non sussista la separazione personale dei coniugi. 2. I termini di cui al comma 1 sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi”.
- **Art. 9: con decreto del Presidente della Repubblica**, sentito il Consiglio di Stato, su proposta del Ministro, può essere concessa la cittadinanza, per esempio, allo straniero che risiede in Italia da un certo numero di anni (da 3 a 10).

## **Art. 11 della legge n. 91 del 1992:**

«1. Il cittadino che possiede, acquista o riacquista una **cittadinanza straniera conserva quella italiana**, ma **può ad essa rinunciare** qualora risieda o stabilisca la residenza all'estero.».

## **Art. 12 della legge n. 91 del 1992:**

- «1. Il cittadino italiano perde la cittadinanza se, avendo accettato **un impiego pubblico od una carica pubblica da uno Stato o ente pubblico estero o da un ente internazionale cui non partecipi l'Italia, ovvero prestando servizio militare per uno Stato estero, non ottempera**, nel termine fissato, all'intimazione che il Governo italiano può rivolgergli di abbandonare l'impiego, la carica o il servizio militare.
2. Il cittadino italiano che, **durante lo stato di guerra** con uno Stato estero, abbia accettato o non abbia abbandonato un impiego pubblico od una carica pubblica, od abbia prestato servizio militare per tale Stato senza esservi obbligato, ovvero ne abbia acquistato volontariamente la cittadinanza, perde la cittadinanza italiana al momento della cessazione dello stato di guerra.».

# Titolarità dei diritti

- Allo *status* di cittadino l'ordinamento riconduce la titolarità di certi diritti e anche di determinati doveri.
- Questo riconoscimento differenzia lo *status* di chi è cittadino rispetto a chi non lo è.
- Viene innanzitutto in rilievo l'attribuzione del **diritto di elettorato attivo e passivo** – tipico diritto politico – che viene assegnato solo ed esclusivamente ai cittadini. Diversamente il **dovere etico di partecipare alle elezioni** è riconosciuto ai cittadini e stranieri residenti.
- La ragione di questa differenziazione nel regime di riconoscimento di questi diritti e doveri si deve rintracciare proprio in quel **particolare legame che lega il soggetto che è cittadino rispetto al territorio del proprio ordinamento.**

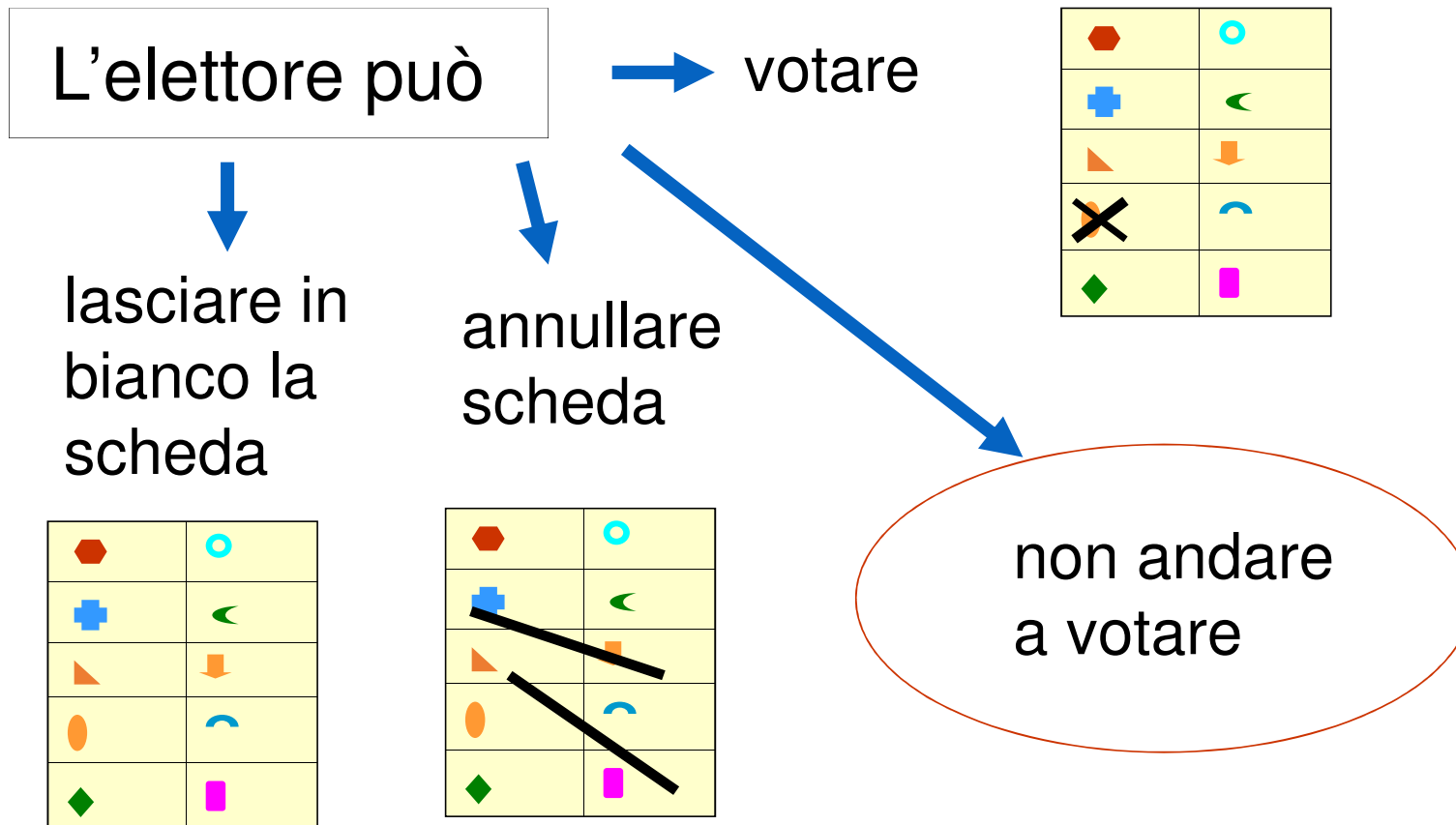
## (Segue)

- Per tutte quelle situazioni giuridiche che, al contrario, non richiedono quel particolare collegamento rispetto al territorio (**come i diritti fondamentali e inviolabili dell'uomo**): non è invece ammessa alcuna differenziazione fra cittadino e non cittadino.

### **Corte costituzionale, sentenza n. 249 del 2010**

«Questa Corte, in tema di diritti inviolabili, ha dichiarato, in via generale, che essi spettano "ai singoli non in quanto partecipi di una determinata comunità politica, ma in quanto esseri umani" (sentenza n. 105 del 2001). La condizione giuridica dello straniero non deve essere pertanto considerata – per quanto riguarda la tutela di tali diritti – come causa ammissibile di trattamenti diversificati e peggiorativi».

# Voto e astensione

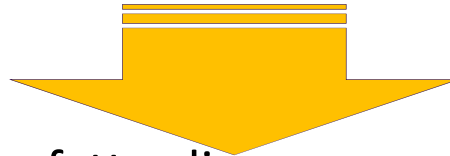




# Elettorato e Cittadinanza europea

Carattere derivato

Carattere complementare



- si acquista per il solo fatto di essere un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (UE);
- non si sostituisce alla cittadinanza nazionale;
- si aggiunge a quest'ultima;
- comporta la titolarità di diritti garantiti dai Trattati istitutivi;
- in particolare il diritto di elettorato attivo e passivo nelle elezioni locali del luogo di residenza;
- e il diritto di voto per le elezioni del Parlamento europeo.

# La cittadinanza europea

## ■ Il Trattato di Lisbona

Art. 9 TUE e Art. 20(1)TFUE:

*“È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce”.*

## ■ Carta dei diritti fondamentali della Ue

- **Articolo 39:** diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo nello Stato in cui risiede.
- **Articolo 40:** Ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali nello Stato membro in cui risiede

**IL DIRITTO  
e  
IL DOVERE DI VOTO  
nella  
Costituzione italiana**

# Italia - forma di stato democratica

## PRINCIPIO DEMOCRATICO

- a) il potere politico viene esercitato da rappresentanti democraticamente legittimati a farlo
- b) i rappresentanti hanno il diritto di governare in quanto scelti dalla maggioranza del popolo, ma nel rispetto di regole che assicurino garanzia di libertà alle minoranze politiche
- c) sono garantiti i diritti e le libertà politiche, contenute nella prima parte della Costituzione

Art. 1 Cost.

L'Italia è una Repubblica democratica [...]

# DIRITTO DI VOTO

- Il voto è un **diritto politico**: è il diritto di partecipare alle decisioni sulla vita dello Stato
- Il voto è un **dovere civico**: non è obbligatorio votare ma è un dovere fondamentale per il funzionamento della democrazia.

## **Art. 48 Cost.**

Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.

La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge.

Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.”

## DIRITTO DI VOTO

### Caratteristiche del voto

(art. 48 Cost.) :

- **personale**: si vota di persona
- **eguale**: ogni voto ha lo stesso peso
- **libero**: non devono esserci pressioni o condizionamenti sulle scelte dell'elettore
- **segreto**: per garantire la piena libertà

# DOVERE DI VOTO

## **È proclamato dall'art. 48 della Costituzione**

- È un dovere civico, ma se non viene osservato non è più prevista alcuna sanzione;
- Riconosce a tutti i cittadini il titolo e l'esercizio di scegliere i propri rappresentanti nelle sedi dove si forma e si svolge l'indirizzo politico-legislativo della Nazione.



# DOVERI COSTITUZIONALI

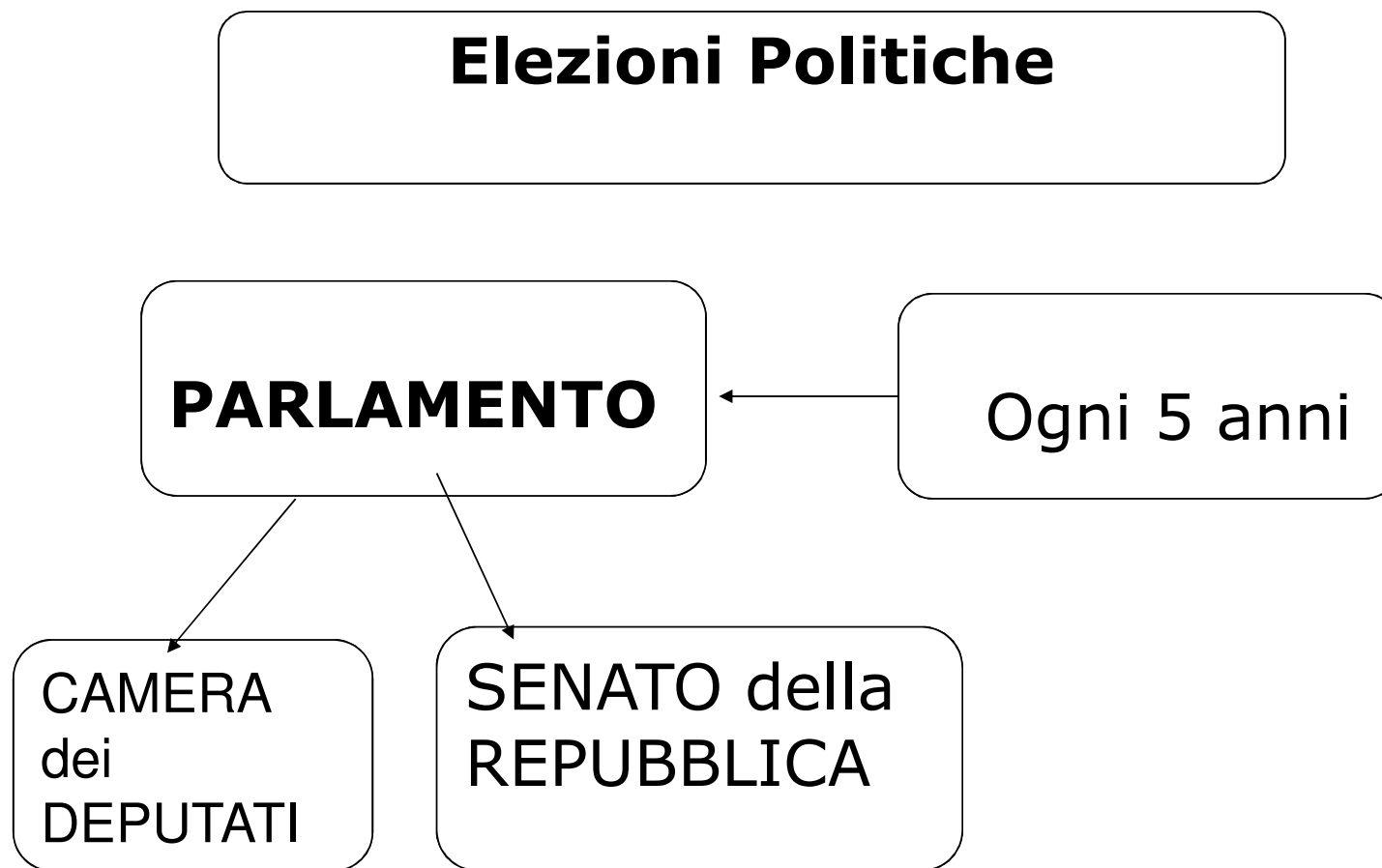
- ◆ Doveri di solidarietà
- ◆ Doveri lavoristico
- ◆ **Doveri di voto**
- ◆ Doveri di istruire ed educare i figli
- ◆ Doveri tributario
- ◆ Doveri di difesa

# IMPOSTAZIONE SOLIDARISTICA DELLA COSTITUZIONE

Nel momento in cui venne elaborata la Costituzione si decise di confermare gli **elementi essenziali** che formano lo Stato Liberale di diritto, ma venne anche introdotto **un nuovo elemento**:

- venne assegnato alla Repubblica il compito di promuovere **l'eguaglianza sostanziale** tra i cittadini (art. 3, c. 2) = rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale; garantire l'esercizio dei diritti.

# Tipi di elezioni



# Tipi di elezioni



# Tipi di elezioni

**Elezioni AMMINISTRATIVE**

**REGIONE**

Ogni 4 anni

PRESIDENTE  
della  
Regione

Consiglio  
Regionale

# Tipi di elezioni

**Elezioni AMMINISTRATIVE  
DIRETTE**

**PROVINCIA**

Ogni 4/5 anni

PRESIDENTE  
della  
PROVINCIA

Consiglio  
Provinciale

# Tipi di elezioni

## **Elezioni AMMINISTRATIVE INDIRETTE**

### **PROVINCIA**

PRESIDENTE  
della  
PROVINCIA

Ogni 4 anni

Consiglio  
Provinciale

Ogni 2 anni

# Tipi di elezioni

**Elezioni AMMINISTRATIVE**

**COMUNE**

Ogni 4 anni

Sindaco

Consiglio  
Comunale